

## Alle pmi calabresi prestiti a tasso agevolato per 95 milioni

Ben 95 milioni per drenare risorse nel sistema produttivo calabrese. È ripartita proprio la scorsa settimana l'iniziativa «Jeremie» (Joint european resources for micro to medium enterprises), grazie alla quale il Banco di Napoli e la Banca del Mezzogiorno metteranno a disposizione delle piccole e medie imprese prestiti a tasso agevolato, sostenendone non soltanto gli investimenti, ma anche il capitale circolante per l'acquisto di scorte, materie prime, semilavorati e prodotti finiti, forniture di servizi ecc. La strategia comunitaria, in sintesi, funziona così: i contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) vengono assegnati a prestiti, fondi di garanzia o di capitale di rischio per impiegare denaro nelle imprese, e i rendimenti che ne derivano vengono, a loro volta, immessi nuovamente nelle stesse realtà produttive; in questo modo, pertanto, lo stanziamento può essere usato diverse volte, «riciclando» i finanziamenti pubblici, aumentando il capitale e la sostenibilità, nonché l'impatto delle risorse assegnate alle pmi. Un piano, dichiara l'assessore regionale alle attività produttive **Giacomo Mancini**, su cui «abbiamo cominciato a lavorare nel 2011», ricordando che, per lungo tempo, il denaro è rimasto fermo per ragioni burocratiche e soltanto di recente è stato finalmente «sbloccato». E, perciò, dichiara che «se questo

prezioso strumento fosse stato attivato nel 2007» quando, cioè, la crisi stava intraprendendo la sua (triste) avanzata anche nel nostro paese, «oggi, invece di presentare «Jeremie», avremmo inaugurato le nuove imprese nate grazie al suo utilizzo. E, di conseguenza, l'amministrazione avrebbe registrato una percentuale di spesa ancora più alta nei fondi comunitari».

Una considerazione amara, specie perché si ode ancora il grido d'allarme lanciato a maggio da Rete Imprese Italia che, nella sua assemblea annuale, ha stilato un autentico «bollettino di guerra» delle pmi commerciali e artigiane: nel 2013, in 249 mila hanno abbassato (definitivamente) la saracinesca. Occasioni sfumate che la Calabria tenta ora di riagguantare.



Giacomo Mancini

